

LE SCELTE DEL GOVERNO

Assalto alla manovra Maratona notturna per gli ultimi fondi

Da questa sera la no stop per gli emendamenti che verranno finanziati
Con una parte del centrodestra che vuole la proroga del Superbonus

Schlein: "Come noi la maggioranza usi le risorse per i centri antiviolenza"
di Giuseppe Colombo

ROMA – Un blitz alla manovra. Insidioso per il governo perché il contenuto è «radioattivo», come l'ha definito il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti. Non è un inedito, la proroga del Superbonus invocata da Forza Italia. Ma nelle ultime ore l'assalto al Tesoro si è fatto più velenoso. Perché portato avanti a ridosso della maratona notturna al Senato, il momento più delicato per la Finanziaria che deve correre verso Montecitorio se vuole incassare il via libera definitivo entro la fine dell'anno.

L'elemento di disturbo lo tira fuori il senatore di Forza Italia Dario Damiani, uno dei tre relatori alla legge di bilancio. «Vediamo se questa norma tecnica può entrare già nella manovra», recita il tentativo di riaprire la partita alla vigilia del rush finale che prenderà il via oggi in commissione Bilancio, a partire dalle undici e mezza di sera. Eppure Giorgetti, appena martedì, era stato chiaro. E perentorio. Due messaggi, uno a distanza di poche ore dall'altro, per sbarrare la strada a qualsiasi ipotesi di un allungamento del 110%. E così i parlamentari di

Forza Italia avevano fatto un passo indietro, senza però rinunciare alla loro battaglia: la nuova opzione puntava dritto al decreto Milleproroghe. Un tentativo che però non ha fatto i conti con i tempi di conversione in legge del provvedimento. Sono di fatto incompatibili con la norma "salva-lavori" per i condomini che chiedono gli azzurri. Quella che prevede un Sal straordinario per certificare l'avanzamento dei lavori nel 2023, salvaguardando così l'agevolazione piena.

Anche in casa Forza Italia si sono resi conto della forzatura e per questo Damiani è ritornato a ventilare l'ipotesi di inserire la mini-proroga all'interno della manovra. Ma il Tesoro non ha cambiato idea. Fonti parlamentari raccontano di un Giorgetti «furioso» per la lettura che è stata data alle sue ultime dichiarazioni. Il titolare del Mef si è limitato a rispondere con un «vediamo, stiamo monitorando» alla domanda su un possibile inserimento della norma "salva-condomini" nel Milleproroghe, dopo aver paragonato il 110% a Chernobyl. Una posizione che i forzisti hanno letto come un'apertura. Da qui il pressing, destinato però a schiantarsi. Ieri sera non c'era la parola Superbonus nel pacchetto degli emendamenti riformulati che sarà votato oggi dalla com-

missione. Né a via XX settembre tira aria di un ripescaggio con il Milleproroghe.

Ci saranno invece nuove micro-norme nel fascicolo delle proposte sottoscritte dai relatori di maggioranza. Le coperture saranno assicurate dalle tabelle ministeriali vigenti. Le risorse sono già a bilancio, collocate appunto nei fondi ministeriali: in pratica si darà un'assegnazione specifica a voci di spesa generiche o si rimoduleranno alcuni impegni già previsti per fare spazio alle nuove misure. Le risorse aggiuntive, invece, sono quelle del "tesoretto" da 100 milioni. Sempre attingendo dalle tabelle dei ministeri, il governo recupererà 50 milioni, in conto capitale, per riportare la dote a 100 milioni (gli altri 50 sono per spesa corrente, soldi "freschi").

Negli scorsi giorni, infatti, il "tesoretto" era stato dimezzato per assicurare 50 milioni agli aumenti per le forze dell'ordine. Anche le opposizioni avranno la loro parte: in tutto 40 milioni, che Pd, M5S, Italia Viva, Azione e Avs hanno deciso di travasare su un emendamento "rosso", in favore delle donne vittime di violenza. I fondi andranno al potenziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio. La segretaria dem Elly Schlein sfida la maggioranza: «Usi il tesoretto come noi». Ma l'appello è destinato a rimanere inascoltato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 55 %

I punti

Norma salva-cantieri per i condomini

Superbonus

1 Forza Italia chiede di inserire nella manovra una norma "salva-condomini". Un Sal straordinario per certificare l'avanzamento dei lavori nel 2023 e salvaguardare l'agevolazione piena

Il "tesoretto"

2 Il governo ha trovato 50 milioni, in conto capitale (investimenti), per riportare la dote per le modifiche a 100 milioni, dopo il taglio. Alla maggioranza 60 milioni, 40 alle opposizioni

Le micro-misure

3 Il nuovo pacchetto sarà depositato in commissione Bilancio dai relatori della maggioranza. Le risorse, già a bilancio, arriveranno dalla rimodulazione di alcuni fondi ministeriali

La maratona notturna

4 I lavori della commissione prenderanno il via alle 23.30. La seduta notturna andrà avanti ad oltranza, fino al conferimento del mandato al relatore

► **Al governo**
Giancarlo Giorgetti: l'esponente leghista ricopre la carica di ministro dell'Economia nel governo guidato da Giorgia Meloni



ANSA/ETTORE FERRARI